SaronnoNews

Daudi e Jildo, la storia dei martiri ugandesi raccontata in una mostra a Venegono Superiore

Damiano Franzetti · Tuesday, May 19th, 2026

Dal cuore **dell'Uganda** al Santuario di Santa Maria alla Fontana di **Venegono Superiore**: è questo il percorso spirituale e umano raccontato dalla mostra **"La Chiesa nasce dal sangue dei martiri",** allestita **dal 31 maggio al 15 giugno** 2026 all'interno della **Festa del Rione Santa Maria.**

Promossa dall'associazione **"Amici di Tibo ed Elio – APS",** l'esposizione propone un viaggio attraverso la **storia dei Beati Daudi Okelo e Jildo Irwa**, due giovani catechisti ugandesi **uccisi nel 1918 a causa della loro fede cristiana.** La mostra, composta da **nove pannelli** tra immagini, testimonianze e racconti, sarà ospitata negli spazi del Santuario di Santa Maria alla Fontana e sarà **visitabile** tutti i giorni **dalle 9 alle 20.30.**

L'iniziativa si inserisce nel **programma della tradizionale festa del rione** e vuole offrire non solo una ricostruzione storica, ma anche uno **spunto di riflessione** sul significato della fede vissuta nella quotidianità. **Daudi e Jildo erano poco più che adolescenti** quando decisero di dedicarsi all'annuncio del Vangelo nelle comunità del nord Uganda. Provenienti da **famiglie non cristiane e appartenenti a clan differenti,** trovarono **nella fede un punto di incontro** capace di trasformare la loro amicizia in una testimonianza di vita condivisa.

Il percorso espositivo racconta il **contesto storico in cui operarono i missionari comboniani** tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento e mette in evidenza il ruolo fondamentale dei catechisti locali nella diffusione del cristianesimo. La loro missione si svolgeva nei villaggi, attraverso l'insegnamento del catechismo, la preghiera e l'accompagnamento delle comunità. Particolare rilievo viene dato alla **devozione mariana che accompagnava la loro esperienza:** la recita del Rosario rappresentava per i due giovani un sostegno quotidiano e un segno concreto di affidamento a Maria, elemento che crea un legame diretto con la Festa del Rione Santa Maria.

La mostra ripercorre anche **gli ultimi momenti della loro vita.** Nell'ottobre del 1918 i due catechisti furono arrestati e invitati ad abbandonare la loro missione. Entrambi rifiutarono. **Daudi venne ucciso per primo;** a **Jildo** fu offerta la possibilità di salvarsi, ma scelse di rimanere **fedele alla propria fede fino alla morte.** La Chiesa li ha proclamati **beati nel 2002,** riconoscendo il valore universale della loro testimonianza.

L'esposizione vuole così riportare **l'attenzione su una santità vissuta nella semplicità** e nella vita quotidiana, capace ancora oggi di parlare ai giovani e alle comunità. Una storia lontana geograficamente, ma profondamente attuale nel suo messaggio di amicizia, coraggio e fedeltà.

This entry was posted on Tuesday, May 19th, 2026 at 1:10 pm and is filed under Tempo Libero, Varesotto
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.